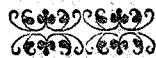




ALL' ILLVSTRISSIMA  
SIGNORA  
FRANÇESCA SILVESTRÀ  
CIECOLINI

Gentildonna di Mont'Alto, & di Macerata.



**S** E ne la Selua Idea, oue il Pastore,  
A mille Tauri diè vincendo il vanto,  
Vi foste ritrouata Voi, che tanto  
Colma n'andate di beltà, e valore:  
Perdea l'orgoglio, vinta di pallore,  
Forse la Dea, nè tenebroso pianto  
Copria le sponde à Simoneta, e Xanto,  
Nè lungo incendio altrui fea breui l'hore;  
Che mirando il diuin congiunto in Voi,  
Di cui fe degne il Ciel le luci nostre,  
L'aureo pregio vi daua, e l'alma insieme.  
Real Signora dunque, non vi annoi,  
S'io che sì basso son, le virtù Vostre  
Cerco esaltar con Balli, e Rime insieme.

